

Abbiamo stilato il programma dell'8 marzo, che è plurale, poliedrico, colorato.
Lo riassume bene il titolo: una città, tante piazze.

La mattina sarà all'insegna del **volantinaggio nelle scuole** di primo e secondo grado.

Il presidio itinerante, dalle 9 alle 13,30 presso l'ospedale Santa Chiara, affronterà il tema del corpo della donna nel rapporto con la salute.

“L'autodeterminazione delle donne non si tocca”: una riflessione sul corpo della donna, articolato tra critica a un eccesso di medicalizzazione e necessità di prevenzione, possibilità di scelta e esigenza di salute familiare, accessibilità alle cure, rapporto tra salute e lavoro.

Il supermercato, emblema di una società sfrenatamente consumista, ci raffronta con le problematiche della crisi e sulla difficoltà che ci investono come soggetti colpiti dall'impossibilità di giungere a fine mese.

“Qual è la nostra prospettiva? Quale un futuro possibile e sostenibile?” ci chiediamo nei panni carnevaleschi di casalinghe anni '50. **Popoleremo la Coop di Cisanello all'ora di pranzo, dalle 11 alle 13.**

La prefettura, come palazzo di governo, sarà il luogo in cui portare **-alle 13-** il nostro “**Cahier de doléances**”, registro in cui annotiamo gli obiettivi da introdurre nell'agenda politica.

Lavoro, diritti, stato sociale, la costruzione di una società a misura di donna, saranno i temi dell'incontro pubblico che si svolgerà alle **14.30 presso la CGIL.**

Siamo tutte migranti quando raggiungiamo il piazzale della stazione, alle 17.

Vogliamo il diritto all'autodeterminazione, alla salute, al non dover essere costrette nei CIE a subire violenze sessuali, vogliamo che i nostri corpi e le nostre esistenze siano visibili e che si possa oltrepassare il confine segnato dal razzismo e dal sessismo.

Infine la sera in **Piazza delle Vettovaglie alle 20** flash mob e performances saranno all'insegna dei nostri “smisurati” desideri....

Cosa vogliamo? Vogliamo tutto, sempre!

Articolando in forma narrativa i contenuti portati in piazza il 13 febbraio dallo spezzone degli ombrelli rossi, ribadiremo quali sono le nostre esigenze.

La street parade, alle 20.30 da Piazza delle Vettovaglie fino a Piazza Garibaldi, attraverso Via S.frediano, Piazza dei Cavalieri, Via Ulisse Dini, Borgo stretto, sarà un corteo colorato e provocatorio, dove in un mondo alla rovescia da fine Carnevale ci (s)maschereremo, ricreando una realtà surreale plasmata sul nostro desiderio.

Come da tradizione, nella giornata dell'8 marzo, la **Casa della Donna** sarà **aperta a tutte e tutti dalle 17.30**, con cena autogestita e concerto del **duo musicale “Rosalba e Giuliana” alle 21.**

Dissemina anche tu l'8 Marzo, a Pisa! Una città, tante piazze.

Info e aggiornamenti su:

<http://comitatodonne13febbraiopisa.noblogs.org>